

□ Interrogazione n. 1535

presentata in data 14 gennaio 2014

a iniziativa del Consigliere Sciapichetti

“Casa protetta di salute mentale di Montecassiano”

a risposta orale urgente

Premesso:

- che in attuazione delle deliberazioni amministrative n. 282/95 e n. 85/96 la Giunta regionale provvedeva con propria delibera n. 2821 del 28.12.2000 a finanziare le opere per restauro e risanamento del complesso edilizio ex Ospedale di Montecassiano per Comunità protetta;
 - che con DGRM n. 1389 del 20.10.2008 è stato approvato l'Accordo di Programma Integrativo 2008 tra la Regione Marche, il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e il Ministero dell'Economia e Finanze comprensivo delle schede tecniche relative a ciascuno dei 47 interventi ivi compresi;
 - che l'intervento riguardante i lavori di “manutenzione ed adeguamento a norma Comunità Protetta di salute di Montecassiano” è compreso all'allegato 51 del citato Accordo di Programma per un importo complessivo di € 1.400.000,00 di cui € 1.149.792,87 a carico dello Stato ed € 250.207,13 a carico della Regione Marche;
 - che con DGR n. 1154 del 13.07.2009 sono state approvate le direttive per l'attuazione degli interventi previsti dall'Accordo di programma per il settore degli investimenti sanitari art. 20 L. 67/88;
 - che con Atto n. 498/ASURDG del 27/05/2010 veniva approvato il progetto esecutivo dei lavori;
 - che con Atto n. 339/ASURDG del 20.04/2011 e rettificato con Atto n. 494/ASURDG veniva indetta una gara con procedura aperta e applicazione del criterio del prezzo più basso per appaltare i lavori di “Restauro e risanamento conservativo di complesso edilizio da destinare a Comunità Protetta di salute Mentale – Montecassiano 4° stralcio”;
- Considerato:
- che nell'anno 2000, nel chiudere definitivamente l'Ospedale Neuropsichiatrico di Macerata, fu stipulato un accordo con il quale tra l'allora ASL n. 9, le associazioni dei familiari dei malati mentali e le organizzazioni sindacali si decise di trasferire provvisoriamente i pazienti maceratesi nella struttura dell'ex ospedale di Corridonia in attesa di una sistemazione definitiva e più adeguata allora individuata nell'ex Ospedale “Camillo Ferri” di Montecassiano che sarebbe stato riconvertito in parte, a Distretto sanitario e in parte a struttura residenziale per pazienti psichiatrici; l'accordo prevedeva al tempo stesso, che il trasferimento definitivo a Montecassiano, vista la precarietà della sistemazione di Corridonia, sarebbe dovuto avvenire nell'arco massimo di tre anni;
 - che i lavori per consentire l'apertura della Casa Protetta di Montecassiano sono iniziati nell'anno 2000 e che, tra rinvii e sospensioni sono durati più di 13 anni e sarebbero ancora in corso;
 - che il costo complessivo dell'intervento è stato ad oggi di Euro 3.207.513 per la Casa Protetta e di euro 774.600 per l'attiguo Distretto sanitario;
 - che i 40 malati che dovrebbero essere ospitati nella Casa Protetta di Montecassiano sono costretti a vivere da anni in una struttura quale quella dell'ex Ospedale di Corridonia ormai inadeguata e fatiscente;
 - che l'ulteriore ritardo nell'apertura della Casa Protetta rischierebbe di consacrare agli occhi dell'opinione pubblica un'altra opera incompiuta e di mandare in degrado gli interventi di adeguamento già realizzati e finanziati con denaro pubblico, con ulteriore, grave discredito per la Regione Marche;

Ritenuto incomprensibile ogni ulteriore ritardo nell'apertura della Casa Protetta di salute mentale di Montecassiano;

Tutto quanto sopra premesso, il consigliere regionale Angelo Sciapichetti del gruppo PD

INTERROGA

Il Presidente della Giunta regionale per conoscere la data certa entro la quale sarà effettuata l'apertura della Casa Protetta in oggetto al fine di poter garantire finalmente un'assistenza adeguata a persone fragili e affette da gravi problemi mentali e per dare una risposta certa in termini di servizi ai loro familiari.